

INDICE

Etica, Medicina, Diritto - Dialogo sull'aiuto medico al morire dai Seminari del gruppo "Undirittogentile"

Presentazione.....	pag.	3
CARLA FARALLI, <i>Etica della cura e diritto gentile</i>»		5
CORRADO VIAFORA, <i>Questioni etiche di fine vita: il paradigma della dignità</i>»		9
* * *		
PAOLO BENCIOLINI, <i>L'aiuto medico a morire. Un contributo nell'ottica della "medicina legale clinica"</i>»		19
PASQUALE GIUSEPPE MACRÌ - LORENZO MENOZZI - ANNA APRILE, <i>Questioni etico deontologiche su eutanasia e suicidio assistito: un'indagine conoscitiva nella comunità medica</i>»		25
PAOLO MALACARNE, <i>Questioni etiche, deontologiche e di politica del diritto in materia di aiuto medico al morire. È lecito per un medico essere attore dell'"aiuto medico al morire"?</i>»		35
GAIA MARSICO - DIANA BONUCCELLI, <i>La prima richiesta di "suicidio medicalmente assistito" in Toscana: il ruolo del comitato per l'etica clinica, il percorso intrapreso dalla Az.USL Toscana Nord Ovest</i>»		37
DAVIDE MAZZON, <i>Sul concetto di "trattamenti di sostegno vitale"</i>»		47
LUCIANO ORSI, <i>Differenze e rapporti fra Cure Palliative e Morte Medicalmente Assistita. Per favore, non facciamo confusione!</i>»		49
LORETA ROCCHETTI, <i>Aiuto medico al morire (inteso come: il medico somministra un farmaco che cagiona la morte al paziente)</i>»		53
FRANCO MARIA ZAMBOTTO, <i>Sulla questione della nozione dei life sustaining treatments</i>»		59
* * *		
MARCO AZZALINI, <i>Illusioni perdute o necessità di ripensamento? Per una congrua disciplina dell'aiuto nel morire dopo la sentenza 50/22 della Corte Costituzionale</i>»		61
STEFANO CANESTRARI, <i>I dilemmi dell'aiuto medico a morire nella prospettiva di un diritto liberale e solidale</i>»		71
GILDA FERRANDO, <i>Aiuto medico a morire. Contributo alla discussione sul progetto di legge</i>»		79
LUIGI GAUDINO, <i>Tornare al problema. Cercare le soluzioni. E trovare le parole per farlo</i>»		85
FRANCESCA GIARDINA, <i>Scelte di fine vita e "capacità di prendere decisioni libere e consapevoli"</i>»		91
ADELMO MANNA, <i>Ancora sulla differenza tra Corte costituzionale italiana e tedesca in tema di aiuto al suicidio: congetture e confutazioni</i>»		97
TERESA PASQUINO, <i>Sul ruolo delle cure palliative e della terapia del dolore nel fine vita</i>»		113
DEBORA PROVOLO – ELISABETTA PALERMO – ELENA CADAMURO, <i>Profili penali dell'aiuto a morire: problematiche attuali e considerazioni de iure condendo anche in prospettiva comparatistica</i>»		117
MARIASSUNTA PICCINNI, <i>La richiesta di aiuto a morire: spazi per una risposta politica "gentile" e per un intervento del legislatore</i>»		137
ALESSANDRA PISU, <i>Il bene "vita" tra morale, diritto e nuovi compiti della medicina</i>»		147
PAOLO ZATTI, <i>La questione dell'aiuto medico a morire nella sentenza della Corte costituzionale: il "ritorno al futuro" della l.219/2017</i>»		155

PRESENTAZIONE

Il gruppo “Un diritto gentile” è nato nel 2012 con l’obiettivo di promuovere una cultura giuridica e proposte normative adeguate alla specificità della relazione di cura. Ha proposto un progetto di legge in materia ed ha contribuito alla preparazione della legge 219/2017.

È formato da più di un centinaio di aderenti tra studiosi, professionisti, operatori in campo giuridico, medico, medico-legale, etico, psicologico, della comunicazione. Aderiscono inoltre Associazioni interessate ai problemi della fragilità.

Il gruppo collabora con Società scientifiche per gli aspetti giuridici di linee-guida e protocolli, e con i Dipartimenti universitari in cui è insediato per iniziative di ricerca e di didattica e organizzazione di convegni e seminari.

Le Riviste “*Nuova Giurisprudenza Civile Commentata*” e “*Responsabilità medica*” si avvalgono delle competenze del gruppo per i temi riguardanti il diritto della relazione di cura.

Il coordinamento fa capo al *Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e delle Relazioni Internazionali* dell’Università di Padova.

Sul tema specifico dell’aiuto medico a morire, qui discusso, il lettore troverà opinioni e proposte non sempre convergenti, anche se tutte fondate su un comune riferimento ai diritti fondamentali della persona.

Ciò che unisce il gruppo non è un’ideologia, ma alcuni principi condivisi e una pratica di ascolto reciproco.

I contributi pubblicati nel presente fascicolo – raccolti e ordinati dal dott. Stefano Corso – rappresentano il frutto di alcuni recenti seminari del gruppo.

